



Foglio informativo-espressionistico della tradizione letteraria

*Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a
Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il
cui redattore capo era Silvio Pellico. Chiamato*

*Foglio Azzurro esprimeva ideali illuministici
sostenendo con forza la necessità che letteratura
avesse scopi morali ed educativi in mappa
europea*

Foglio presente in sito http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html

Periodico del Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti distribuito gratuitamente in circuito interassociativo culturale.

REDAZIONE Ferruccio Gemmellaro - Leonardo Vecchiotti

Cofondatore Taddeo Bruno artista argentino

Se non si desidera riceverlo informarne il mittente stesso mezzo

ANNO XXVIII - 2016 numero 5

Emissione storica Marzo 1988

Emissione con ISSN dal n. 5 del 2012



Movimento Culturale LA COPERTINA gli omologisti

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda - Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso

Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02 aggiornamento

Delibera 1 del 14/01/10 fondato da Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli - Sodali storici:

Bruna Sara Bruni, Giorgio Cipulat, Matteo Cosenza, Bruno Fabriani, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso

Borso, - Lettore critico prof Leonardo Vecchiotti

Aree: Nuova Figurazione Matteo Cosenza - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro - Area Sipontina Luigi Starace

Presidenza onoraria alla memoria Remigio Forcolin filosofo e decano giornalismo trevigiano

Presidente, Coordinamento Aree e responsabile Pubbliche Relazioni

Ferruccio Gemmellaro via S. Filippo 54 - 30020 Meolo Ve

TLF - FAX 0421618855 / Mobile 347 3055533 - E Mail ferrucciogemmellaro@gmail.com

Segreteria Raffaella Longo - via M. Buonarroti 10/6 - 31032 Casale sul Sile Tv

Referent artistico-culturali \ Sodali e Case Editrici

Villaggio Solidale Treviso - G. Mirata \ Blogger Saponi del Salento Ta - A. Marinelli \ Comit. Cannedella Battaglia Bt - N. Vinella \

IL Convivio Ct - A. Manitta \ Lunigiana dantesca Ameglia Sp - Manuguerra \ Cenacolo delle bricole Ve - L. Vecchiotti \

Personaledit e Sentieri tra lo scibile Ge - O.G. Ugolotti \ sognihorror.it - E. Mattana \ Libreria Padovana Ed.literary.it - G. Tonon \

PIAZZA Ed Tv di S. Piazza

Sedi espressionistica-espositive patrocinate

Centro Tamai Silea Tv >>> sede storica <<< -

Salone degli affreschi Ca' Cappello Meolo Ve - Antica Locanda La Fossetta (XVI sec) Musile di Piave Ve

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statuari; le consegne e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere temporaneamente consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche.

Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP



SERGIO DEL MORO CO-FONDATORE DELLA COPERTINA CI HA LASCIATI



RASSEGNA STAMPA

La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (on-line) salvo importanti eccezioni.
gli articoli non siglati s'intendono a firma FG

Ricordiamo a tutti i sodali di inviarci i dati di qualsiasi loro apparizione o citazione sulla stampa di argomento artistico-culturale per inserirli in questa rubrica

Stato Quotidiano online

24/7 STORIA Centenario della Grande Guerra (VIII) - Cesare Battisti una tragica allegoria 24/7

Solidarietà / Amici - Tv

n. 51 lug ARTE Paesaggismo quale coscienza collettiva

ARTE Il colore dei colori: un viaggio senza meta e senza tempo (L. Vecchiotti)

Sentieri tra lo scibile - Ge

lug - Recensione - La dinastia della sopravvivenza (narrativa di OG Ugolotti)

Recensione - Maraviglioso Boccaccio (film dei Fratelli Taviani)

set - Saggistica - Curiosità linguistica

Recensione - Parliamo di noi Ferruccio Gemmellaro - OmologismoQuattro - (Giorgio Spina)

La Tribuna di Treviso

16 sett Morto in Spagna il pittore Sergio Del Moro fondatore della "Tavolozza Trevigiana" (Redazione da nostro comunicato stampa)



LACOPERTININFORMA

Ricordiamo a tutti i sodali di inviarci informazioni di qualsiasi evento artistico-culturale che riguarda la loro figura per inserirle in questa rubrica e, eventualmente, in testo nelle pagine.

Maria Antonia Maso Borso 4° Premio Il Convivio silloge edita. Lettera informativa: La Giuria della quattordicesima edizione del Premio "Antonio Filoteo Omodei", dopo aver esaminato attentamente gli elaborati pervenuti, ha l'onore di comunicarLe che nella sezione "Libro edito Poesia" Lei ha ottenuto il QUARTO POSTO con l'opera "Notturmo". (Ed. Biblioteca dei Leoni 2015 Castelfranco Tv).

Giuliana Sanvitale al concorso di poesia "Un sorriso per gli anziani" a Parma, ha ottenuto il 4° posto in una sezione e nell'altra un premio speciale.

Aggiornamento Web 19 settembre. Il testo integrale di *OmologismoDue* risulta visitato da 903 utenti, di *OmologismoTre* da 270 utenti, tutti in continua crescita. Attendiamo ora l'interesse per *OmologismoQuattro*, al battesimo con 34. La statistica non include i numerosi lettori di *Literary.it*, questo il sito editoriale che, oltre alle opere di FG, pubblica regolarmente il presente Foglio. FG è in *Twitter*, seguitelo divenendone un Follower e possiede un proprio blog *Ferrucciopress*



<http://www.dalsilealpiave.it/orizzonti/> è il link di **Orizzonti online** - organo del Consorzio Proloco dal Sile al Piave - dove oltre ad articoli interessanti potete leggere gli interventi di **L. Vecchiotti** (già direttore) e di **FG** (collaboratore da Meolo).

Dizionario etimologico comparativo - Percorso omologistico (circa 1.400 pagine) pubblicato in *Literary.it* è bene ricordare che per consultarlo agevolmente (ricerca dei lemmi) occorre salvarlo come PDF e utilizzarne lo specifico "Trova". Ciò nondimeno, può essere letto pagina per pagina, terzina per terzina.

http://www.literary.it/dati/literary/G/gemmellaro_fer/po_2016/vocabolario_etimologico_comparat.html

Addio "toscano"



Si è spento a Barcellona in Spagna il pittore Sergio Del Moro (nelle foto con FG), tra gli autori più noti a Treviso per arte e simpatia; colto da male irrimediabile, le sue figliole, Claudia e Laura, lo avevano condotto, assieme alla mamma Mina, là dove loro, coniugate, vivevano e lavoravano da anni, e dove speravano di poterli stare vicino ancora per lungo tempo.

Del Moro, presidente della "Tavolozza Trevigiana" e co-fondatore del Movimento Culturale "La Copertina", è stato una presenza essenziale in ogni sede di competenza nella mappa degli artisti della Marca.

Nato a Pistoia nel '38, la carriera nell'Aeronautica militare, che lo aveva introdotto a Treviso, ha lasciato nelle sue opere - come ha scritto Ferruccio Gemmellaro curatore della sua monografia - *il segno artistico dei grandi spazi doviziosi di fotoni cromatici*.

Tra i pittori prediletti dallo stimato gallerista toscano Arrigo Valiani, la sua è la tavolozza che va a ricomporsi in omologismo ora dai boschi della Toscana, ora scrutando la laguna veneta, addentrandosi tra i campi lungo gli argini, infine ritrovando una rinascita impressionistica nelle contrade iberiche.

Molteplici i riconoscimenti tra cui il Leone d'oro della Galleria internazionale di Firenze, la Coppa della Giuria nella Biennale di Bamberg in Germania, nomina di Dottore in Arte HC dall'Università della Florida; altrettanto le esposizioni quali la Collettiva Hotel Dubai in Arabia Saudita e l'Omaggio ai Giochi Olimpici di Los Angeles.

Sergio Del Moro lascia però una grande eredità di amicizia il cui ricordo rimarrà a Treviso, la città che lo aveva adottato, finché vivrà l'amore per l'arte e per la pittura.



INTERASSOCIAZIONISMO



Sentieri tra lo scibile - Genova

Parliamo di noi: Ferruccio Gemmellaro
di **Giorgio Spina**

Ferruccio Gemmellaro, nostro fedelissimo socio da sempre, ha licenziato per i tipi del Convivio Editore il quarto volume di *Omologismo*, esperienza saggistica sorta in seno al "Movimento Culturale La Copertina" di Treviso, negli anni Ottanta.

Dopo il manifesto ufficiale diffuso nel '96 dalla nostra Personaledit, *Omologismo uno*, integrato da *Omologismo storico* del 2003, e le sillogi dei *Poeti in scatola* edite nel '95 da Piazza Editore di Treviso, si avviarono i fortunati volumi antologici per conto dell'Accademia "Convivio di Catania" che aprono l'attività operativa di quegli artisti che intendono sperimentare col proprio espressionismo la tecnica, il pensiero e la psicologia dell'omologismo che riconosce l'artista nella capacità di produrre un segmento proprio di originalità.

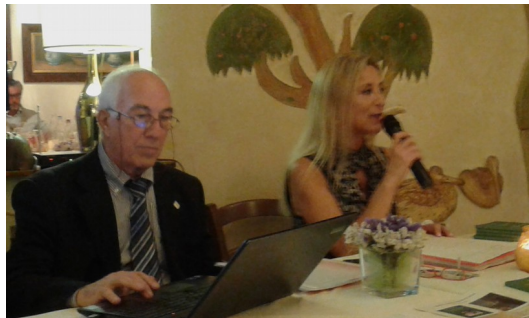
Il presente volume si apre con uno scritto di **Ferruccio Gemmellaro**, il curatore dell'opera, sull'elegia classica di **Maria Antonia Maso Borso**. seguono un testo di **Leonardo Vecchiotti**, un altro di **Vecchiotti e Gemmellaro**, un esemplare saggio di **Gemmellaro** dedicato al nostro **Ottavio Giorgio Ugolotti** intitolto "Vissi d'arte".

La sezione dedicata al cinema con quattro contributi di **Longo e Gemmellaro** può dirsi un interludio giacché seguono più impegnativi studi su "Poetica" (quattro scritti), molto apprezzabili "Riflessioni", due saggi sull'Arte figurativa e un'Appendice sulla "Guerra dei Poeti" [un secolo giusto: 1915-2015] e una divagazione sulle "Streghe di Benevento".

Per concludere, un volume eccellente, di avvincente lettura, di nutrimento per lo spirito e per la cultura.



Cenacolo delle bricole – Musile di Piave (Ve)



“Una memoria sofferta”
di **Elisa Fagnol - Zanardo**
a cura di **Cinzia Zanardo**

Leonardo Vecchiotti ha introdotto **Cinzia Zanardo**, nipote di **Elisa Fagnol** autrice di uno straordinario diario scritto già da bambina nel quale riporta gli avvenimenti che la Grande Guerra provoca intorno alla sua esistenza.

La nipote Cinzia, attenta ascoltatrice dei racconti della nonna e confortata dai giudizi di **Mario Bernardi**, che ne è il prefatore, ha voluto fortunatamente tradurre in volume tutto ciò che da lei aveva ascoltato e scritto.

Nasce così un documento straordinario dove la guerra vista dagli occhi di una adolescente assume una valenza universale e una lezione insostituibile di storia.



ARTICOLAZIONE

Tambre (Bl) 2016
Centro socio-culturale



da sx Raffaella Longo, FG e Leonardo Vecchiotti

Esposizione opere pittoriche di Raffaella Longo ***Presentazione opera editoriale di Ferruccio Gemmellaro*** ***a cura di Leonardo Vecchiotti***

Gli artisti, come intus—ligentemente sostiene Ilaria Lailly Daolio, originale scrittrice di Sassuolo (Modena), vivono in "completa instabilità interiore", "in costante evoluzione" ed "in uno stato di ricerca e sperimentazione perenne". Ed è questo inarrestabile vagare da mondo all'altro, che li contraddistingue e li rende tali.

Oggi, in questa bellissima sala della Comunità montana di Tambre, le nostre sensazioni e più esattamente le nostre più profonde emozioni, grazie sia alle originali proposte pittorico—poetiche di **Raffaella Longo**, che alle magistrali rievocazioni epico—etnografiche di **Ferruccio Gemmellaro** profuse a piene mani nella sua ultima fatica letteraria "SEMAFORO NERO", saranno il nostro navigatore personale; esse infatti sapranno indicarci come, l'ago magnetico il Nord, la giusta via per bearci ancora una volta, della caleidoscopica magnificenza dell'Arte.

Il procedere artistico, dei nostri protagonisti, si è sempre caratterizzato come ricerca di uno spazio indipendente dai porti della cultura istituzionalizzata, una dimensione decisamente ascrivibile nel solco dell'esperienza saggistico-culturale sorta in seno ai Movimento intellettuale "La Copertina" fondato a Treviso negli anni ottanta del secolo scorso ed ancora oggi esperienza artistica certamente vivace e soprattutto degna di nota.

In buona sostanza la situazione di confine scelta da **Gemmellaro** e dalla **Longo** è sì una situazione di indubbia difficoltà, di rischio, di scoperta, rispetto alle certezze del centro, ma è altrettanto un incrocio magico dove si vanno a mappare dei terreni non esplorati che favoriscono una maggiore mobilità rispetto agli schemi tradizionali con il risultato di attualizzarli e renderli sicuramente più fruibili e di conseguenza più fruttuosi.



Raffaella Longo

Ma soffermiamoci ora, sia pur brevemente, sugli spunti ideali messi a nostra disposizione dalla Raffaella Longo: - "E cosa amerò se non ciò che è un enigma" è in questa famosa riflessione nicciana che è ben sintetizzabile il percorso fin qui svolto dalla nostra artista; in effetti i suoi quadri e le sue composizioni liriche evidenziano spesso un clima di trascendenza metafisica dove l'eventuale climatizzazione è frutto maturo originato da impulsi in ricorrente contraddizione perché derivati da un pensiero forgiato sulla dialettica storico-poetica; la logica connotativa del suo lavoro è, ad onor del vero, generalmente pervasa da una strana sensazione di inquietudine fortemente tesa alla ricerca di un magico potere evocativo che traspare dall'apparente non-senso desumibile dal contrasto tra il nitore del segno, il puntuale senso cromatico, la verosimiglianza delle cose e di contro l'associazione di oggetti tra di loro non sempre troppo affini, la collocazione in luoghi inconsueti, ma soprattutto una forte carica critica sprigionata costantemente sul filo dell'ironia e, perché no, su quello della parodia.

Il ritmo cromatico e quello poetico sottendono sicura cadenza musicale, preziosa armonia poetica, ma soprattutto una magnifica intercambiabilità.



Ferruccio Gemmellaro "Semaforo nero"

L'epopea è una delle grandi forme della poesia, essenzialmente narrativa, che pur affondando le sue radici in fatti storici, dalla storia si distingue in quanto questa ha per oggetto il vero, mentre l'epopea si compiace del meraviglioso, che deve essere nel cuore stesso dell'eroe protagonista del racconto o, per meglio dire, lo stesso scrittore/poeta dovrà essere profondamente consapevole dei sentimenti e delle credenze che egli presta al suo attore principale.

È universalmente risaputo, a dirla tutta, che una costante caratteristica degli uomini, fin da quando hanno iniziato a battersi contro le fiere che minacciavano i loro primitivi ripari, è stata quella di mettere a contributo degli altri, le loro gesta o quelle generalmente favolose dei loro predecessori.

Questo gusto del racconto è per lo più sempre vivo in noi, a qualunque età; in effetti, raccontiamo ciò che abbiamo fatto in circostanze particolarmente interessanti, quello che hanno fatto i nostri parenti o amici, quello che abbiamo visto o letto o sentito raccontare da altri.

Il primo elemento indispensabile alla narrazione poetica è la fantasia; facile quindi affermare che alla legenda spetta un posto di fondamentale importanza nel campo della narrazione epica, la quale, tuttavia, trova spesso la ragione prima del suo nascere proprio nella storia, in fatti cioè realmente accaduti, i quali vengono tramandati non tali e quali potrebbe registrarli lo storico, ma ingranditi e trasformati fantasticamente dalla passione del popolo, in cerca di esaltare le proprie vicende, o del narratore/poeta che intende celebrare o evidenziare particolari momenti della propria esistenza.

Ancora una volta il sofisticato narrare di Ferruccio Gemmellaro, fa centro: il suo ultimo lavoro letterario "SEMAFORO NERO", si rivela un'intelligentemente esplorazione di se stesso paragonabile, in buona sostanza, ad un emblematico obiettivo intorno al quale strutturare il suo proteiforme mondo interiore orientato decisamente verso quella "dimensione altra" da sempre considerata come la sola capace di omologare ogni attività artistico creativa sia col verificarla attraverso il mai esausto gioco degli specchi, sia dotandola di un asse fantastico personale del "modo questo" (axis huius mundi) quale scherno provvido alla conclamata fallacità sensoriale. **Leonardo Vecchiotti**

\...\ Mi ha impressionato un quadro della Longo: è una marina, un tratto di mare/.../ con onde di risacca che s'infrangono delicatamente sul bagnasciuga.

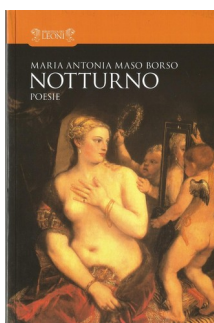
L'azzurro del mare cambia avvicinandosi alla riva in una miriade di colori dove, con audace cromatismo, si va dal celeste al bianco al verde sino all'arancione. Ma l'occhio è attratto dal mare e cerca di arrivare ad un Orizzonte, che s'intuisce ma non si vede, che è infinito, o meglio un infinito che è divenuto orizzonte. Ed è lì che c'incantiamo e, voglia di tuffarsi, immergersi in profondità e risalire e, forse, nemmeno risalire... **Carlo Maria Chittaro Tambre**

*... ma il naufragar m'è dolce
in questo mare.*



ESPRESSIONISMO LETTERARIO

LA POETICA



Considero il "Notturmo" un omaggio alla verità delle emozioni, del sentimento e del sogno ed auguro al lettore di coglierne questo significato, al di sopra delle categorie del tempo compatibile e del giudizio preconstituito \...\ **M. A. Maso Borso**

Ci sono, nelle pagine di questo originale e nuovissimo canzoniere d'amore intitolato "Notturmo" a contrasto dell'avanzare dei primi effetti del buio, l'ebbrezza della felicità dei sentimenti, il gusto della bellezza, l'avventura dell'emozione. \...\ **L'Editore**

Ora

Ora che vai per altre strade
posso liberamente dire
che ti ho amato dal primo minuto.
Ora il mio riferire
a nulla ti costringe,
non c'è più vincolo o lusinga,
non serve la tutela
di una tua libera scelta e forse
ti ho perduto nell'attesa
dell'attimo giusto per te.
Ora sono un ferito

che si strappa le bende e vuole
ignorare il dolore, pensare
che niente sia accaduto,
ma non è così.
Il vuoto è strazio,
il corso dei pensieri non muta,
né il moto dell'anima e del sangue
cessano d'inseguire
l'ombra vaga del sogno,
ma presto tutto ricadrà nel gorgo
di ciò che è stato e s'inabisserà.

Maria Antonia Maso Borso Treviso Veneto



DONNE DONNE ETERNI DEL...

Umile e contorta

Umile e contorta
come l'ulivo
forte ai vent
ne sfidi l'audacia
e non ti pieghi.
Bagliore d'argento
i tuoi occhi
decisa la bocca
non sempre pietosa.
La tempesta ti sfiora,
muri si ergono attorno,
qualche ramo si spezza
ma non ti pieghi,
ulivo argenteo
e tenace
fonte sorgiva
di luce.

Giuliana Sanvitale Tortoreto Abruzzi

Nel tuo sguardo la mia attesa

Sola mi ritrovo
per lunghi anni a riflettere,
sola con me stessa.
Nella mia solitudine,
nel tuo sguardo,
nelle tue carezze,
nei tuoi baci,
io cerco qualcosa o qualcuno
che forse non esiste;
avaro e ingrato destino
del nostro misero vivere.

Stringo forte dentro di me
questa convinzione
tanto grande quanto il desiderio
di affetto e comprensione che ricerco.

Ho letto fra le righe della vita
una risposta amara:
non esiste l'amore incondizionato.
Allora ho cercato di capire,
ma non ci sono riuscita.
Perché è così difficile farsi comprendere
anche in un linguaggio così universale?

Il desiderio di starti vicino
combatte ogni volta
con il mio orgoglio di donna,
sola con me stessa.

Un'attesa che non paga
chi non sa attendere.

Wilma Cecchetti Cartoceto Marche

Uno scrigno d'amore

Sei uno scrigno d'amore
amica mia.

Custodiscilo, divulga
con la tua sensibilità
il tesoro che Dio ti
ha donato.

Le sofferenze,
le umiliazioni
sono prove che
la vita riserva.

Abbi fede
il Signore è sempre vicino all'uomo.

Anna D'Andria Tortoreto Abruzzi

Donna

Per te donna
per me donna
la femminilità sia questa
unica sferza
e nettare
che distorna
laidezza.
Dar sorrisi
dal grembo:
il merito
di essere.

Ilana Falcone Trieste
non ti dimentichiamo

Attese

Aspetta
quando amor respingo
struggente
quando ammutoliscono
parole
e ascoltare incalzano
elissi
d'implosioni incavi.

Sola a capire
per ridere
di me
e baciare
la vita
poi tu
che sai aspettare.

Raffaella Longo Casale sul Sile - Veneto

Se fossi sola...

Se fossi sola
lascerei che questa terra
chiarata
rapisse il mio dolore
mentre tu, madre eterna
piangi
sopra il legno nuovo
nell'ultimo sole d'Ottobre.

Piera Piazza Venezia